

## PROGETTO INTERCULTURA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	<b>interculturale</b> "tutti diversi.....tutti uguali..... cittadini.....cittadine del mondo"
DURATA DEL PROGETTO	intero anno scolastico
DESTINATARI	tutti i bambini e le bambine delle sezioni della scuola dell'infanzia
FINALITA' DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"><li>-stimolare in ogni bambino l'insorgenza dell'empatia verso l'altro</li><li>-offrire l'opportunita'di conoscere meglio se stessi attraverso il confronto con chi e' diverso da se</li><li>-consolidare il concetto di amicizia e di solidarieta'</li><li>-rafforzare la cooperazione nelle attivita' quotidiane</li><li>-promuovere comportamenti di rispetto dell'altro</li><li>-educare alla diversita' come ricchezza</li><li>-educare alla pace</li></ul>
ATTIVITA' PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"><li>-attivita' ludiche, psicomotore e grafico-pittoriche per conoscere se stessi e gli altri</li><li>-ascolto di fiabe tipiche e storie di altre culture</li><li>-drammatizzazione, rielaborazione verbale e grafico-pittorica individuale e di gruppo</li><li>-ascolto di musiche tradizionali di vari paesi</li></ul>
RISORSE UMANE	docenti di sezione

## PROGETTO PATTINAGGIO

Denominazione progetto	PATTINAGGIO
Durata del progetto	Da Gennaio a Giugno
Destinatari	Alunni scuola Infanzia e Primaria
Priorità cui si riferisce	Avviamento alla pratica sportiva
Traguardo di risultato	Saggio di fine anno; Potenziare la competenza di Consapevolezza ed espressione culturale; guidare il bambino nella scoperta della propria identità.
Obiettivo di processo	Eeguire andature; Acquisire consapevolezza di sé e potenziare l'autostima.
Altre priorità	
Situazione su cui si interviene	Alunni del primo ciclo, di cui alcuni con svantaggi sociali
Attività previste	Lezioni pratiche di pattinaggio
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamento privato (famiglie)
Risorse umane	Esperto esterno
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Progressi nell'esecuzione di andature diverse
Stati di avanzamento	Valutazione del progetto a conclusione del corso
Valori / situazione attesi	Migliorare l'autostima e la conoscenza di sé

## PROGETTO UNPLUGGED

Denominazione progetto	“Unplugged”
Durata del progetto	Intero anno scolastico
Destinatari	Alunni delle classi II; Alunni classi I (preunplugged)
Priorità cui si riferisce	Migliorare la comunicazione all’interno dei gruppi classe; Educare all’assertività; Rendere gli alunni protagonisti del processo di apprendimento
Traguardo di risultato	migliorare: responsabilità, disponibilità, autonomia nella esecuzione dei compiti, capacità organizzative
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> <li>stimolare la crescita della personalità dello studente sostenendolo nella ricerca e nel consolidamento della propria identità;</li> <li>valorizzare e far emergere le diverse intelligenze degli alunni rafforzando la fiducia nelle proprie capacità ed acquisire sicurezza e autonomia affinché diventino cittadini consapevoli e responsabili nel rispetto della persona, delle identità individuali e di gruppo;</li> </ul>
Altre priorità	Potenziamento dell’inclusione scolastica; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva nella prevenzione dei rischi
Situazione su cui si interviene	Comunicazione tra pari e formazione di gruppi positivi
Attività previste	12 unità interattive basate su roleplaying, giochi di socializzazione; interiorizzazione di regole, tecniche per esercitare l’assertività
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	Docenti di classe formati
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Miglioramento del clima di classe e della comunicazione tra pari e con gli adulti
Stati di avanzamento	Alla fine di ogni unità
Valori / situazione attesi	Più attenzione all’inclusione, maggior capacità di esprimersi all’interno di un gruppo, utilizzo consapevole della comunicazione assertiva; gruppi classe coesi e compatti in grado di gestire i conflitti legati all’età

## PROGETTO CONTINUITA'

Denominazione progetto	Progetto continuità
Durata del progetto	Intero anno scolastico 2018/19
Destinatari	Alunni classi: prime, quinte Primaria, 5 anni Infanzia, classi prime Secondaria I grado
Priorità cui si riferisce	Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola. Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.
Traguardo di risultato	Raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra i diversi ordini di scuola. Sereni e graduale successo scolastico di tutti gli alunni, tenendo conto delle diverse capacità e dei diversi interessi.
Obiettivo di processo	Organizzare attività didattiche in continuità tra gli alunni dei diversi ordini di scuole.
Attività previste	<p><b>Attività Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Visite della Scuola Primaria per conoscerne spazi e organizzazione da parte dei bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia.</li> <li>-Accoglienza dei bambini della Scuola dell'Infanzia da parte degli alunni delle classi prime.</li> <li>-Esperienze di tutoring in vari momenti dell'anno tra i bambini dell'Infanzia e i bambini di prima.</li> <li>-Esperienze didattiche (progettazione di un'UDA con prova autentica e rubriche di valutazione) per bambini della Scuola dell'Infanzia e classi prime della Scuola Primaria.</li> <li>-Incontri tra docenti dei due ordini di scuola.</li> </ul> <p><b>Attività Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Visite degli alunni di quinta presso la scuola Secondaria di I grado</li> <li>-Esperienze tra alunni delle classi quinte di scuola primaria e alunni delle classi prime della Secondaria di I grado.</li> <li>-Esperienze di tutoring tra alunni delle classi prime della Secondaria di I grado e alunni di quinta.</li> <li>-Incontri tra docenti dei due ordini di scuola.</li> </ul>
Risorse umane	Insegnanti dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, delle classi prime della Scuola Primaria; insegnanti delle classi quinte di Scuola Primaria e delle classi prime della scuola Secondaria di I grado .
Indicatori utilizzati	Realizzazione di progettazioni in verticale; attuazione di progetti comuni ai tre ordini di scuole; messa in opera di pratiche inclusive.
Valori / situazione attesi	Continuità metodologico-didattico tra i vari ordini di scuole.

## PROGETTO UTILIZZO ORGANICO POTENZIAMENTO

Denominazione progetto	Progetto utilizzo organico del potenziamento scuola primaria di Borgo Velino
Durata del progetto	Intero anno scolastico 2018/19
Destinatari	Alunni classi: seconda, terza, quarta e quinta
Priorità cui si riferisce	L'attività del <b>recupero/consolidamento/potenziamento</b> risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro un'ottima formazione, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.
Traguardo di risultato	Raggiungere per tutte le classi i risultati delle scuole con ESCS simile. Ridurre la percentuale relativa ai livelli di apprendimento 1 e 2 Contenere la varianza fra le classi dell'I.C.
Obiettivo di processo	Organizzare attività per gruppi di livello per il potenziamento e recupero di italiano e matematica
Situazione su cui si interviene	La presenza di PLURICLASSI eterogenee (presenza di 3 alunne con BES nella pluriclasse II III e 1 alunno DSA nella pluriclasse IV V) con problematiche complesse richiede l'elaborazione di una didattica personalizzata costruita sui bisogni e sulle potenzialità degli allievi (sdoppiamento Pluriclasse II-III; interventi sulla pluriclasse IV -V)
Attività previste	Si interverrà: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>in italiano</b> negli aspetti che riguardano la lettura, la comprensione e rielaborazione scritta e/o orale di differenti tipologie testuali.....</li> <li>• <b>in matematica</b> nell'uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base ma anche nella risoluzione di situazioni problematiche che coinvolgono più aspetti della matematica calati in situazioni concrete.....</li> </ul> Il lavoro a scuola è previsto secondo le seguenti modalità: - Frontale e individualizzato - Attività in piccoli gruppi - All'interno del gruppo classe - Attività laboratoriali

	Ogni attività ed interventi saranno concordati, tra le insegnanti del potenziamento e le insegnanti delle classi coinvolte nel progetto.
Risorse umane	I docenti dell'organico di potenziamento (utilizzati nelle ore frontali per lo sdoppiamento della pluriclasse II-III e IV V): Ins. Petrelli Simona , Prof.ssa. Scarsella M. Graziella.
Indicatori utilizzati	Le prove standardizzate annuali di Matematica e Italiano.
Valori / situazione attesi	Miglioramento nelle prove standardizzate già a partire da maggio 2019.

## PROGETTO GIOCHI MATEMATICI

Denominazione progetto	Giochi Matematici – Università Bocconi Milano Centro PRISTEM
Durata del progetto	a.s. 2018/2019
Destinatari	Alunni classi IV e V Scuola Primaria e classi I, II e III Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto.
Priorità cui si riferisce	Valorizzazione delle eccellenze.
Traguardo di risultato	Aiutare gli studenti più bravi ad emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie alternative ai procedimenti più standard.
Obiettivo di processo	Imparare a ragionare al di là del calcolo e delle formule.
Altre priorità	Divertire in modo serio e intelligente: il gioco è una dimensione importante della vita dei ragazzi.
Situazione su cui si interviene	Proporre agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico.
Attività previste	Gara articolata in tre fasi: giochi D'Autunno fase d'Istituto – Semifinali Nazionali gara provinciale a Rieti – Finale Nazionale a Milano presso l'Università Bocconi.
Risorse finanziarie necessarie	Iscrizione volontaria degli alunni ai giochi: iscrizione fase d'istituto, iscrizione semifinali a Rieti .
Risorse umane	Docenti di classe di Matematica.
Altre risorse necessarie	Carta per fotocopie dei testi di allenamento e dei testi della gara d'Istituto; attestati per gli alunni partecipanti; eventuale spesa nel caso di alunni selezionati per la finale nazionale a Milano.
Indicatori utilizzati	Statistiche elaborate dal Centro PRISTEM dei risultati ottenuti dall'istituto nelle singole categorie, confrontati con le medie nazionali.
Stati di avanzamento	Svolgimento delle gare.
Valori / situazione attesi	Alunno selezionato per la finale nazionale.

## PROGETTO SOLIDARIETA'

Denominazione progetto	Diamoci una mano
Durata del progetto	Intero anno scolastico
Destinatari	Tutti gli alunni delle Sezioni della Scuola dell'Infanzia.
Priorità cui si riferisce	Approfondire il valore dell'amicizia, dell'aiuto reciproco e della partecipazione attiva nella società e nello spazio scuola.
.Traguardo di risultato	Favorire la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé. Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità.
Obiettivo di processo	Sensibilizzare il bambino ai valori della solidarietà. Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità. Rispettare e aiutare gli altri.
Altre priorità	Trovare soluzioni di fronte a situazioni problematiche. Partecipare ad iniziative di solidarietà organizzate a scuola. Condividere con genitori e nonni esperienze di solidarietà. Rielaborare verbalmente e graficamente le esperienze fatte.
Situazione su cui si interviene	Coinvolgimento degli alunni in attività che mirano ad aumentare la capacità di comprensione dell'altro per condurre il bambino a una maggiore apertura al dialogo.



<p>Attività previste</p>	<p>Conversazioni con domande-stimolo sul tema dell'aiuto e dell'amicizia.  Lettura di storie e racconti.  Elaborati grafico-pittorici prodotti dai bambini.  Realizzazione con tecniche diverse da parte dei bambini e dei genitori di piccoli oggetti.  Allestimento del tradizionale "mercatinò della solidarietà" nel periodo natalizio per la raccolta di fondi.</p>
<p>Risorse umane</p>	<p>Docenti di Sezione, genitori e bambini.</p>
<p>Indicatori utilizzati</p>	<p>Sviluppare forme di collaborazione e di cooperazione ed educare a gesti concreti di solidarietà.</p>
<p>Valori / situazione attesi</p>	<p>Promuovere una vera cultura dell'aiuto e della pace che non può limitarsi all'insegnamento di valori e principi ma deve essere orientata all'azione concreta.   Coinvolgendo alunni, genitori e docenti nella realizzazione di un cammino di crescita comune.</p>

## PROGETTO L2

Denominazione progetto	Laboratorio di Lingua Italiana per alunni stranieri.
Durata del progetto	Ottobre/Novembre 2018. Totale 20 ore
Destinatari	Allievi della scuola secondaria di primo grado che non hanno padronanza della lingua italiana.
Priorità cui si riferisce	Fornire elementi base per la conoscenza della lingua italiana e sviluppare le abilità comunicative.
Traguardo di risultato	Conoscenza degli elementi base della lingua italiana.
Obiettivo di processo	Favorire l'apprendimento preferibilmente in un contesto comunicativo selezionato in base alle esigenze della vita quotidiana.
Altre priorità	Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale.
Situazione su cui si interviene	Allievi frequentanti la scuola secondaria di primo grado.
Attività previste	<p>Le lezioni sono individualizzate in base ai bisogni e rivolte a singoli o a piccoli gruppi omogenei di allievi. Ogni lezione viene trattata nell'arco di 1 ore nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si presentano le strutture fonetiche e grammaticali più usate nella specifica situazione comunicativa.</li> <li>• Vengono trasmessi contenuti informativo –culturali che trasmettono aspetti significativi della società italiana, attraverso l'uso di immagini, fotografie...</li> <li>• Esercizi finalizzati a far acquisire agli allievi l'abitudine di consultare il vocabolario in modo che possano comprenderne l'utilità e le potenzialità;</li> </ul> <p>Vengono altresì proposte attività per approfondire la conoscenza del lessico specifico relativo alle discipline scolastiche in oggetto.</p>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane	Docente di riferimento

Altre risorse necessarie	Materiali didattici e strumenti tecnologici: Testuali, multimediali, audio, video, Pc.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza della lingua italiana attraverso lo sviluppo delle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura e scrittura).</li> <li>• Sviluppo delle abilità comunicative. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo delle abilità per orientarsi nel sociale (conoscere le regole fondamentali del vivere comune, conoscere il territorio e le sue risorse).</li> </ul> </li> </ul>
Stati di avanzamento	<p>Si prevede una valutazione formativa in itinere e una valutazione dei progressi sui risultati effettivamente raggiunti. Nel caso in cui gli obiettivi prefissati non fossero raggiunti, il modello sarà riproposto.</p> <p>I ragazzi sono invitati a raccogliere in un quaderno o in una cartellina tutti i materiali prodotti, sia per poter far riferimento ad essi in qualsiasi momento, sia per documentare il lavoro svolto.</p>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Raggiungimento dei seguenti obiettivi generali finali:</b></li> <li>• Conoscenza della lingua italiana attraverso lo sviluppo delle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura e scrittura).</li> <li>• Sviluppo delle abilità comunicative.</li> <li>• Sviluppo delle abilità per orientarsi nel sociale (conoscere le regole fondamentali del vivere comune, conoscere il territorio e le sue risorse).</li> <li>• Individuare l'ordine con cui è organizzato un testo. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper schematizzare i concetti estrapolati da un testo di un manuale scolastico.</li> </ul> </li> </ul>